

ROTARY CLUB CHIOGGIA

“Un lavoro una vita”, 19ª edizione

Premiato Walter Pasquato

Ogni anno il Rotary Club assegna il prestigioso premio “Un Lavoro una Vita” ad una personalità che si è particolarmente distinta nella sua professione, che “per dedizione, passione e profondo interesse ha identificato la propria vita con l’attività che ha svolto per tanti anni”. Quest’anno il presidente Enzo Naccari ha scelto di conferire l’ambito riconoscimento a Walter Pasquato, un imprenditore particolarmente meritevole, molto conosciuto nel mondo del commercio ittico all’ingrosso. Walter Pasquato è nato a Padova nel 1935, è sposato con Antonia, hanno due figli, Susi e Alessandro. Per Walter la famiglia e il lavoro sono valori fondamentali ai quali ha dedicato tutta la vita. Nel 1968, insieme al fratello Nereo, incomincia a viaggiare per consegnare nei vari mercati italiani pesce fresco, poi frequenta il mercato ittico di Chioggia dove consolida una posizione importante nel settore della pesca. Nel 1973 i due fratelli costituiscono la ditta “Fratelli Pasquato”, in seguito acquistano uno storico “squero” in una zona strategica del mercato ittico chioggiotto



e, dopo averlo riportato al suo aspetto originario, incrementano il loro commercio di prodotti freschi verso l'estero. In quegli anni la ditta Pasquato registra una straordinaria crescita che la porta a costruire un grande centro ittico nel comune di Rosolina. Nel 2011 Walter, assieme al figlio Alessandro, fonda l'azienda “Alles Fisch” specializzata nella lavorazione e fornitura di prodotti ittici freschi e congelati per la grande distribuzione italiana ed estera. Attualmente la ditta conta sessanta dipendenti. Nella sede del

Club, il presidente Enzo Naccari ha consegnato a Walter Pasquato, visibilmente emozionato, il premio del Rotary Club “Un Lavoro una Vita” con la seguente motivazione: “Per la sua lunga instancabile attività imprenditoriale, per aver dato grande impulso alle sue aziende, per aver sempre operato con onestà e professionalità e per essere un uomo ancora capace d’impegnarsi con entusiasmo e passione alla guida delle sue aziende che danno lavoro a molte persone”.

Achille Grandis

Tante novità in arrivo: agevolazioni per giovani coppie e per chi avvia nuove attività

Mettiamoci in movimento

Agevolazioni per le giovani coppie, per chi rientra in città dopo aver trasferito la residenza e per chi avvia nuove attività commerciali e artigianali. Nel panorama delle novità fiscali annunciato dall'assessore al bilancio Daniele Stecco compare anche il baratto amministrativo, già sperimentato da qualche comune a Cinque stelle. In queste settimane l'assessore è alle prese con l'esame delle disponibilità finanziarie per capire quali e quanti margini di manovra ci saranno per l'anno nuovo. «Finora abbiamo dovuto che abbiamo ereditato», spiega Stecco, «abbiamo fatto alcune variazioni a luglio con la manovra di equilibrio, ma la nostra programmazione si vedrà nel concreto con il bilancio 2017. Lì si vedranno le nostre scelte politiche». Al centro dell'attenzione in particolare la leva fiscale. Qui le novità saranno più d'una. A partire da Equitalia, su cui i Cinque stelle hanno sempre espresso delle perplessità. «Affideremo la riscossione delle tasse non pagate direttamente alla nostra società,

Sst», spiega Stecco, «e introdurremo il baratto amministrativo per coloro che oggettivamente non possono pagare quanto dovuto. In pratica i debiti contratti con l'amministrazione comunale, per balzelli locali non corrisposti, potranno essere onorati con piccoli lavori socialmente utili, come lo sfalcio dell'erba, manutenzioni nelle scuole o nei palazzi pubblici. Faremo una sperimentazione di un anno per andare incontro alle famiglie che sono in difficoltà, poi valuteremo se proseguire». In arrivo anche agevolazioni fiscali, su tassa dei rifiuti (Tari), plateatici e Imu, per le giovani coppie che decideranno di stabilirsi a Chioggia o per chi, trasferitosi nelle immediate vicinanze, sceglierà di riprendere residenza in città. «Abbiamo necessità di ripopolare i nostri centri storici», spiega l'assessore, «e di dare ossigeno all'economia locale, ecco perché prevediamo agevolazioni fiscali anche per i nuovi imprenditori che vorranno avviare attività commerciali o artigianali a Chioggia».

Elisabetta Boscolo Anzoletti

BREVI DA CHIOGGIA

* **FILM AL “DON BOSCO”** - Questi i film in programma in questi giorni al teatro “Don Bosco”: “I magnifici 7” (sab. 22, h 21; dom. 23, h. 15 -17,30 - 21) - “Pets - Vita da animali” (dom. 30, h. 15 e 17,30; mar. 1 nov. h 15 e 17,30).

***150° ANNESSIONE DI CHIOGGIA** - Il 15 ottobre è stato celebrato il 150° anniversario dell'annessione della città di Chioggia all'Italia unita con le dovute cerimonie secondo questo programma: dalle ore 10 alle ore 10,40 raduno in piazza Vigo, parata in corso, alzabandiera, deposizione corona d'alloro al monumento ai caduti. Alle ore 11 in sala consiliare relazione sulla ricorrenza a cura del prof. Sergio Perini.

N. B. Un ampio articolo sulla prossima venuta a Chioggia del ministro Delrio sarà stilato per il numero di domenica 30 ottobre, in quanto la visita è stata programmata per il giorno 7 novembre.

ULSS 14

Convegno promosso dal dipartimento Salute Mentale

Salute, casa e rete sociale

Sabato 15 ottobre si è svolto nella nostra città un interessante convegno, promosso dal Dipartimento Salute Mentale dell'Ulss n° 14 di Chioggia, dal titolo “Ricomincio da TRE: salute, casa, rete sociale”. La tematica, decisamente importante, ha valore in qualsiasi situazione s'intenda collocarla, perché nessuno di noi vive a prescindere dalle tre semplici parole nominate nel titolo. Da sempre è così, e ci si chiede come mai temi come quello della salute, dell'abitare e delle relazioni sociali trovino spesso spazio insufficiente all'interno dei vari organismi di governo, a tutti i livelli. Sembra quasi che si tenda a considerarli secondari rispetto ai temi economici, come se fosse possibile vivere di bilanci e di denaro, anziché di luoghi, rapporti e situazioni favorevoli alla crescita della persona. Detto questo, sottolineo l'interesse che, invece, il Dipartimento Salute Mentale ha dimostrato in questi anni rispetto alle tematiche citate: il convegno di sabato, che si è svolto presso l'Auditorium Comunale, sta a dimostrarlo. L'Amministrazione Comunale, nella persona dell'Assessore al Bilancio, ha voluto portare il suo saluto ai partecipanti, e c'è da augurarsi che continui a dimostrarsi sensibile ai temi proposti dal convegno. La dott.ssa Marcato, che dirige il Dipartimento di Salute mentale, ha presentato i relatori e ha sottolineato quanto sia importante costruire case di mattoni, su basi solide, richiamando alla memoria la notissima favola “I tre porcellini”, da cui grandi e piccoli possono ancora imparare. Direi che la “società liquida” in cui viviamo e i frutti poco appetibili che produce, rendono senza dubbio attuale il parlare di solidità, anche prendendo a prestito le parole di una favola ottocentesca.

Tutti i relatori hanno, ovviamente, dimostrato di credere fermamente nel ruolo importante dell'abitare, infatti l'intervento del dott. Antonio Maone, psichiatra della ASL Roma/1, aveva come titolo “L'abitazione indipendente come luogo di ricostruzione di una vita”, mentre quello della dott.ssa Giannina Furlan, assistente sociale dell'Ulss 14, era “Una casa per ricominciare”. A tale proposito ha citato le varie esperienze in atto nel nostro territorio da alcuni anni, sottolineandone vari aspetti. Dal momento che la Caritas Diocesana collabora con il Dipartimento di Salute Mentale, è intervenuto anche il dott. Carlo Maria Naccari che ha parlato di “Housing First”. Dalle varie relazioni è emersa l'importanza di un “abitare” che favorisca i processi di guarigione, migliori la qualità del vivere e si nutra di buone relazioni. Era presente al Convegno anche l'A.I.T.Sa.M. (Associazione Italiana Tutela Salute Mentale) che nel nostro territorio ha sede in v.le Isonzo 7, Sottomarina (tel.388.3649886). Si tratta di un'associazione “nata per volontà di alcuni familiari” allo scopo “di creare solidarietà a sostegno dei malati e delle famiglie, in collaborazione con le istituzioni locali”. Nella fase finale della mattinata ci sono stati alcuni interventi decisamente propositivi da parte del pubblico, e chi presiedeva il Convegno ne ha colto l'importanza, auspicando la possibilità di una qualche realizzazione in tempi brevi. A conclusione, sottolineo l'intenzione manifestata dai relatori di accettare le sfide che la realtà impone e di collaborare per trovare risposte sempre nuove al bisogno di vita autonoma e serena proprio di ogni singola persona.

Alfreda Rosteghin

SOTTOMARINA. Nel clima da “Halloween”

La casa dei misteri

C'è a Sottomarina, visto che siamo ormai prossimi ad Halloween, una “casa dei misteri” che la diligente Pro Loco potrebbe far scoprire ai “coraggiosi” volontari alla caccia di “luoghi” misteriosi della città e dintorni ogni anno nel mese di novembre... Scherzi a parte, si tratta di una casetta piuttosto malandata e indecorosa, che fa brutta mostra di sé in pieno Lungomare, in barba all'operazione di arredo urbano che si è attuata (seppur parzialmente) nel Lungomare di Sottomarina. Si trova all'incirca dove fino a qualche anno fa si trovava il ristorante “Al Valentino”, che, dopo lunghe trattative, si è riusciti a spostare di fianco al Lungomare stesso, in quanto così com'era piazzato impediva il prolungamento dell'arteria più importante di Sottomarina. Ci si chiede: di chi è quell'abitazione? Perché non si provvede a demolirla? Che cosa impedisce ciò? Non ci si è ancora accorti dell'indecorosità in quel sito di quella abitazione, totalmente abbandonata e diventata comodo luogo d'affissione di manifesti e di epigrafi? O piuttosto la colpa va attribuita all'erosità del proprietario dello “stabile” in parola nel concedere l'abbattimento? Un'analoga situazione si può notare nella nuova zona ospedaliera, rinnovata da poco, nel bel mezzo della quale spicca una casetta, per di più abitata, che “stona” terribilmente piazzata com'è nel centro della suddetta zona. Anche in questo caso probabilmente si tratta di un diniego da parte del proprietario a concedere l'operazione di abbattimento. Comunque sia, i due quesiti li giriamo al nostro sindaco, sperando di ottenere una risposta.

a. p.

TARQUINIO BULLO, ARTISTA IN RICERCA

Il pittore Tarquinio Bullo, ottantaduenne chioggiotto di nascita e residente attualmente a Spinea, membro del Circolo “Silone” di Chioggia, festeggia i 60 anni di attività pittorica. L'artista, instancabile ed in continua ricerca, conclude il 2016



con mostre d'élite che testimoniano l'importanza della sua ricerca pittorica. Dopo la recente presenza alla Triennale di Verona, è stato selezionato per essere inserito nel libro “Italiani” di Vittorio Sgarbi. Il pittore è ora seguito dalla “Platinum Collection” per una mostra presso “Ara Arte” di Madrid ed ha esposto lì le sue opere dall'8 al 15 ottobre. Pur essendo imbevuto di cultura pittorica tradizionale veneta, l'artista ha portato la sua ricerca verso il superamento del dualismo segno-colore, giungendo alle frontiere del simbolismo. Una serie di ambiti traguardi che fanno onore ad un “giovane” e vitale pittore chioggiotto.

Nella Talamini